

## CONSIGLIO DI STATO

V Sezione, 22 febbraio 2008, n. 1978

*Nell'ipotesi di apposizione del nome del candidato sindaco nello spazio riservato all'indicazione del candidato consigliere, va attribuito il voto solo al candidato sindaco e non alla lista.*

*Omissis*

L'appellante ripropone in sede di appello la sola censura con la quale si rivendica l'attribuzione di voti alla lista Udeur in tutte le ipotesi da ricondurre all'unitaria fattispecie dell'assenza di crocesegno sul simbolo Udeur e dall'apposizione del nome del candidato Sindaco "Chiamparino" nello spazio riservato all'indicazione del nome del candidato consigliere della lista n. 27 Udeur.

*Omissis*

Reputa la Sezione che nella fattispecie in esame correttamente non è stato attribuito il voto alla lista.

In primo luogo, infatti, detta modalità di manifestazione del voto si appalesa violativa della disciplina di legge (articoli 72 comma 3 e 73 comma 2 d.lgs. n. 267/2000), che richiede l'apposizione della croce sul contrassegno della lista.

La violazione della norma può essere considerata ininfluyente solo ove risulti la chiara ed univoca volontà dell'elettore di votare la lista ed il segno apposto non possa costituire indice di riconoscimento dell'elettore.

Detta volontà non risulta ricavabile in termini univoci nella fattispecie, se si considera che, oltre a mancare la regolare espressione del voto con la croce sul simbolo UDEUR, fa difetto anche il collegamento con un suo candidato che, in quanto solo a tale lista riferibile, varrebbe quale diretto e unico collegamento: tale non è l'indicazione di Chiamparino, candidato sindaco collegato a ben dieci liste. Si deve, al riguardo, considerare che il sistema elettorale vigente per i Comuni consente l'espressione del voto anche solo per il candidato sindaco e non per la lista, per cui si può, ragionevolmente, presumere che i voti per il candidato Chiamparino, pur se espressi nello spazio delle preferenze per l'UDEUR, volessero esprimere solo la scelta per il sindaco e non anche per la lista.

A sostegno dell'assunto vale poi, in fatto, la circostanza che il simbolo dell'UDEUR si trovava quasi al centro della scheda elettorale, in corrispondenza del riquadro ove era segnato il nome del candidato sindaco collegato alla coalizione di liste, per cui, per chi avesse voluto votare solo il candidato sindaco, era particolarmente facile incorrere nell'errore di segnare il nome del candidato sindaco nello spazio delle preferenze dell'UDEUR.

Ne consegue che non possono in linea generale essere accolte le richieste di attribuzione di voti alle due liste dei ricorrenti e del controinteressato, espresse in siffatto modo.